



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

**Ufficio  
Comunicazione  
e Promozione  
di Ateneo**

Signora Ministra Cristina Messa  
Signor Ministro Manuel Heitor  
Signor Ministro Ricardo Serrao Santos  
Signor Sindaco Luigi Brugnaro  
Signor Presidente Luca Zaia

Signor Presidente dell'Istituto Superior Tecnico Lisboa, Rogerio  
Colaço

Onorevoli ospiti e cari amici e studenti

Ca' Foscari  
Dorsoduro 3246  
30123 Venezia

Comunicazione  
T 041 234 8368  
F 041 234 8367  
comunica@unive.it

Grafica  
T 041 234 8086  
grafica@unive.it

Social  
T 041 234 8368  
social@unive.it

Video  
T 041 234 8364  
video@unive.it

È per me un grande onore inaugurare la seconda Conferenza sul Nuovo *Bauhaus of the Seas* e dare il Benvenuto ai nostri ospiti a questo importante evento. Si tratta di un Progetto sviluppato congiuntamente con il prestigioso Istituto Superiore Tecnico di Lisboa, e con le città di Venezia e Lisbona.

Quando la nostra Ministro Cristina Messa partecipò all'inaugurazione dell'anno accademico a febbraio, ci ha incoraggiato a continuare a sviluppare le relazioni internazionali, essendo Ca' Foscari un'università da sempre aperta al mondo, leader in Italia in questo ambito.

E quest'anno, nonostante la pandemia, abbiamo continuato il nostro lavoro su questo fronte.

*Abbiamo interpretato Il progetto Bauhaus dei mari come emblema di sostenibilità ambientale, innovazione e diplomazia culturale.*

Nel XXI secolo l'Unione Europea, come ha sottolineato il Presidente David Sassoli, ha proposto un nuovo **Bauhaus** che darà luogo all'implementazione del Green Deal basato sulla sostenibilità e l'inclusione sociale.

In risposta a questa sfida, Venezia con Ca' Foscari e Lisbona con l'Istituto Superiore Técnico di Lisbona, e altre capitali europee propongono un movimento globale attorno ad uno spazio naturale importante qual è il Mare. Le coste ospitano



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

gran parte della popolazione Europea (41% della popolazione europea vive lungo la costa) , i mari regolano il pianeta e, catturando calore e carbone, producono il 50% dell'ossigeno, rappresentano una fonte essenziale per la produzione di alimenti (producono il 16% delle proteine), generano vari impieghi attraverso i vari settori della blue economy, offrono soluzioni per la cattura del carbone ed offrono un grande potenziale per le energie rinnovabili e il trasporto sostenibile. I mari rappresentano una significativa eredità storica e culturale in Europa.

Scopo del progetto è promuovere un modello etico ed estetico legato alle varie dimensioni del nostro rapporto con il mare. È un viaggio che parte dal Portogallo e dall'Italia per estendersi a tutte le coste e regioni marittime dell'Italia. Il progetto ha quattro ancore o flagships che si riflettono nella suddivisione dei panels del convegno:

- **Riconoscere l'ambiente,**
- **Riconciliarsi con il mare** (riconoscere il mare come un territorio di continuità geografica e culturale)
- **Riconnettere le comunità** con il loro habitat e forme di eredità ecologica, estetica, e culturale, per una creazione di idee innovative orientata verso una cittadinanza globale con un forte impatto sull'economia blu.
- **Rinnovare le pratiche,** coinvolgendo i cittadini nel management delle risorse locali nelle regioni costiere così come negli interventi artistici innovativi, esperienziali, replicabili a livello globale.

Il Bauhaus del mare intende riconoscere le varie esperienze locali nelle comunità costiere e marittime. Unitamente alla città di Venezia e alla Regione Veneto, con Generali, Snam, Eni and Confindustria Veneto e alle istituzioni di alta formazione locale (IUAV, Accademia di belle arti e Conservatorio Benedetto Marcello) e alle associazioni locali, Ca' Foscari contribuisce al progetto **Venezia Capitale Mondiale della sostenibilità** che, a livello internazionale, si potrà declinare virtuosamente nel Bauhaus of the Seas.

Metteremo a disposizione le proprie competenze nelle scienze ambientali e nelle tecnologie legate al mare e ai cambiamenti



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

climatici; nella valorizzazione e nel management dei beni culturali, dall'archeologia marittima al restauro e alle produzioni artistiche e culturali; le competenze digitali per promuovere politiche di inclusione e di rigenerazione urbana; i numerosi network nel mondo e in particolare lungo le vie della seta marittime per creare nuove occasioni di promozione e diplomazia culturale.

L'idea del Bauhaus è quella di lanciare una scuola di sperimentazione interdisciplinare europea per formare una nuova generazione di managers, designers, ingegneri, artisti, umanisti con competenze nel digitale e nell'ambiente, capaci di proporre soluzioni innovative e improntate alla sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Il mare come osservatorio innovativo e fonte di energia e creatività, come collante dell'emisfero, come luogo di continuità fra ecosistemi diversi e complementari. Terra e Mare, il paesaggio come ecosistema integrato.

Partendo da questa prospettiva, in coerenza con la dichiarazione di Roma dei ministri della cultura G 20, il nostro compito è raggiungere il **progresso nella ricerca**, valorizzando e promuovendo la cultura, la storia, l'arte e l'artigianato come icone della creatività italiana, in coerenza con la storica propensione della città lagunare al dialogo con le civiltà del mondo - basti pensare alla famiglia Polo ma anche ad altri viaggiatori e missionari, emblemi del dialogo interculturale. Cultura, arte e storia e artigianato sono sempre stati e sono strumenti di valore inestimabile nello sviluppo umano, per rilanciare la coesione sociale e il dialogo fra i popoli, il benessere delle persone e delle comunità, il senso di appartenenza e valori etici quali l'attenzione e la cura degli altri, il senso di umanità, la generosità e la comprensione dell'altro.

Come recita la dichiarazione di Roma "La cultura unisce il mondo", il patrimonio culturale tangibile e intangibile, la creatività, le lingue dei popoli indigeni e delle comunità locali, il buon senso e i sistemi di conoscenza, l'artigianato e i materiali tradizionali, specialmente quelli usati dalle donne locali, offrono un grande potenziale per guidare l'azione per il clima e lo



Università  
Ca'Foscari  
Venezia

sviluppo sostenibile e contribuire significativamente alle soluzioni.” (G20 Italia 2021 La cultura unisce il mondo, Roma 29-30 luglio 2021, Dichiarazione di Roma dei Ministri della cultura G20).

Dobbiamo creare percorsi di formazione continua e innovativa, figure professionali che sappiano coniugare la cultura e la creatività con nuove competenze, digitali, tecnologiche, manageriali, di accessibilità, di mediazione e ambientali, per contribuire a costruire economie più sostenibili, resilienti ed inclusive.

Per questo Ca'Foscari recentemente ha promosso alcuni corsi di studio trasversali e interdisciplinari quali:

- Digital and public humanities
- environmental humanities e un Centro sulle Environmental Humanities in collaborazione con The New Institute di Amburgo (il prof. Wilhelm Krull è con noi oggi)
- economia e gestione delle arti e delle attività culturali
- Hospitality innovation and e-tourism
- Digital Management

L'Università Ca' Foscari Venezia è da sempre, così come la città che la ospita, un crocevia di culture, idee e creatività. Nata nel 1868 come scuola superiore di commercio, è un'università pubblica di medie dimensioni, con sede nel centro storico della città lagunare, e in terraferma, dove ha due campus, a Mestre il Polo scientifico e a Treviso, un secondo Polo economico e della mediazione linguistico-culturale.

Recentemente ha istituito tre *offices in the world*: a Suzhou in Cina, città gemellata con Venezia dal 1980, a Baku in Azerbaijan per i rapporti con il Caucaso e a Mosca per i rapporti con l'Unione Sovietica.

Ha recentemente esteso lo studio della mediazione culturale con la Cina e il Giappone nel Campus scientifico per cui



Università  
Ca'Foscari  
Venezia

avremo laureati in nanotecnologie con competenze linguistiche e culturali sui paesi asiatici.

Per concludere desidero ringraziare tutti coloro che hanno lavorato e lavoreranno a questo progetto, in particolare il prof. Nuno Nunes, che ha avuto l'idea originale di legare il progetto del nuovo Bauhaus ai mari, una preziosa fonte di risorse naturali, di soluzioni per i cambiamenti climatici e come veicolo di connettività umana e sociale.

Grazie e buon lavoro a tutti !

Tiziana Lippiello



Università  
Ca' Foscari  
Venezia